



Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A.
Sede Legale: Udine, via Marinoni 55
Sede Amministrativa: Tavagnacco (UD), Via Alpe Adria 6
Capitale Sociale Euro 318.187.600,00
Codice Fiscale - Partita IVA - Iscr. Reg. Imp. (UD) 01452770306
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5362
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari - Gruppo Hypo Alpe-Adria-Bank
ABI 3011.4 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

FOGLIO INFORMATIVO

Conto corrente di corrispondenza ordinario a rientro a breve e medio/lungo termine e contratto quadro sui servizi di pagamento

Questi conti sono particolarmente adatti per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e forma giuridica:
Sede legale:
Sede amministrativa:
Indirizzi telematici e recapito telefonico:

HYPO ALPE-ADRIA-BANK S.p.A.
Via Marinoni 55 – Udine
Via Alpe Adria 6 – Tavagnacco (UD)
www.hypo-alpe-adria.it
bank.italy@hypo-alpe-adria.com
tel. 0432.537211
fax. 0432 538.551
3011.4
5362
Gruppo Hypo Alpe-Adria-Bank
(UD) 01452770306

Codice ABI:
Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia:
Gruppo bancario di appartenenza:
Numero di iscrizione al Registro delle imprese:

Sezione da compilare solo in caso di offerta Fuori Sede

Si precisa che il cliente non è tenuto a riconoscere al soggetto sotto indicato, a loro dipendenti o collaboratori, costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente foglio informativo. Di seguito si riportano le generalità del soggetto proponente.

Nome e Cognome del soggetto proponente _____
Indirizzo _____
Numero di telefono _____ Indirizzo e-mail _____
Numero di iscrizione all'albo _____

CHE COS'E' IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la Banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici domiciliazione delle bollette, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questo motivo la banca aderisce al sistema di garanzia "Fondo interbancario di tutela dei Depositi", che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 103.291,38 euro.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della banca www.hypo-alpe-adria.it e presso tutte le filiali della banca.

Struttura e funzione economica

Il conto corrente **A RIENTRO A BREVE TERMINE** e a **MEDIO/LUNGO TERMINE** è un contratto con il quale la banca mette a disposizione del cliente un affidamento a fronte di un piano di rientro predefiniti. L'operatività del conto è limitata a giroconti effettuati tramite disposizioni ripetitive per il rientro dell'affidamento.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE, CLIENTELA DESTINATARIA E INDICATORE SINTETICO DI COSTO (ISC)

Il presente foglio informativo è rivolto ad ogni tipologia di clientela compresi i "clienti al dettaglio".

Per "clienti al dettaglio" si intendono i consumatori, le persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale; gli enti senza finalità di lucro; le imprese che occupano meno di 10 addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.

Per "consumatore" si intende la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.

QUANTO PUO' COSTARE IL CONTO CORRENTE

Indicatore sintetico di costo (ISC)

CONTO	ISC
A RIENTRO A BREVE E MEDIO/LUNGO TERMINE	EURO 92,00
<p>Oltre a questi costi vanno considerati, l'imposta di bollo di 34 euro obbligatoria per legge, gli eventuali interessi attivi e/ passivi maturati sul conto e le spese per l'apertura del conto. I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono a un profilo di operatività, meramente indicativo, stabilito dalla Banca d'Italia di un conto corrente privo di fido.</p> <p>Per saperne di più: www.bancaditalia.it</p> <p>Profili di operatività per il calcolo dell'ISC per i conti correnti http://www.bancaditalia.it/vigilanza/normativa/norm_bi/disposizioni-vig/trasparenza_operazioni/allegato_5/Prov_17-02-2010_Calcolo_ISC.pdf</p> <p>Metodologia per il calcolo dell'indicatore sintetico di costo per i conti correnti http://www.bancaditalia.it/vigilanza/normativa/norm_bi/disposizioni-vig/trasparenza_operazioni/allegato_5/Allegato_5A_calcolo_ISC_c-c.pdf</p>	

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

Per sapere quanto può costare il fido è necessario leggere il Foglio Informativo relativo all'apertura di Credito.

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente. Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente. Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche"**.

		VOCI DI COSTO	VALORE CONDIZIONE	
			A BREVE TERMINE	A MEDIO/LUNGO TERMINE
SPESE FISSE	Gestione Liquidità	Spese per l'apertura del conto	Euro 0,00	Euro 0,00
		Canone annuo	Euro 0,00	Euro 0,00
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Zero (numero operazioni esenti da spese)	Zero (numero operazioni esenti da spese)
		Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese di liquidazione: Euro 22,00 a trimestre Penale di liquidazione a debito di conti non affidati: Euro 20,00 in alternativa alle spese di liquidazione Spesa aggiuntiva per consistenza media inferiore al minimo: Euro 0,00 Spese di tenuta conto: Euro 0,00 Spese annuali: Euro 0,00 Canone fisso (spese mensili di tenuta conto applicate in linea capitale): Euro 0,00	Spese di liquidazione: Euro 22,00 a trimestre Penale di liquidazione a debito di conti non affidati: Euro 20,00 in alternativa alle spese di liquidazione Spesa aggiuntiva per consistenza media inferiore al minimo: Euro 0,00 Spese di tenuta conto: Euro 0,00 Spese annuali: Euro 0,00 Canone fisso (spese mensili di tenuta conto applicate in linea capitale): Euro 0,00
		Servizi di pagamento	Canone annuo carta di debito nazionale	Servizio non previsto
	Canone annuo carta di debito internazionale		Servizio non previsto	Servizio non previsto
	Canone annuo carta di credito		Cfr i relativi fogli informativi	Cfr i relativi fogli informativi
	Canone annuo carta multifunzione		Servizio non previsto	Servizio non previsto
	Home banking	Canone annuo per internet banking	Servizio non previsto	Servizio non previsto
	SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo operazione). Ogni scritturazione comporta l'addebito di un costo ad eccezione di quelle indicate alla voce "Numero di operazioni incluse nel canone annuo" e/o "Causali non soggette ad oneri economici". Per scritturazione si intende ogni registrazione non inclusa nel canone	Euro 0,00 allo sportello, in accentrato e tramite canali telematici
Invio estratto conto			Periodicità invio estratto conto e/o rendiconto: trimestrale Spesa invio estratto conto e/o rendiconto su supporto cartaceo: Euro 0,50 Spesa disponibilità estratto conto e/o rendiconto su HB Net: Euro 0,00 Spesa invio estratto conto e/o rendiconto tramite e-mail: Euro 0,00	Periodicità invio estratto conto e/o rendiconto: trimestrale Spesa invio estratto conto e/o rendiconto su supporto cartaceo: Euro 0,50 Spesa disponibilità estratto conto e/o rendiconto su HB Net: Euro 0,00 Spesa invio estratto conto e/o rendiconto tramite e-mail: Euro 0,00
Servizi di pagamento		Prelievo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	Servizio non previsto	Servizio non previsto
		Prelievo sportello automatico presso altra banca in Italia	Servizio non previsto	Servizio non previsto
		Bonifico verso Italia e Ue fino a 50.000 euro con addebito in c/c	Euro 4,00	Euro 4,00
INTERESSI SOMME DEPOSITATE		Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale	0,000% (tasso effettivo annuo 0,0000 %)
FIDIE SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Per conoscere il valore del tasso è necessario leggere il Foglio Informativo relativo all'apertura di Credito	Per conoscere il valore del tasso è necessario leggere il Foglio Informativo relativo all'apertura di Credito
		Commissioni (Commissione di messa a disposizione delle somme)	Per conoscere il valore della commissione è necessario leggere il Foglio Informativo relativo all'apertura di Credito	Per conoscere il valore della commissione è necessario leggere il Foglio Informativo relativo all'apertura di Credito
		Altre spese		
	Sconfinamenti extra-fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	12,250% (tasso effettivo annuo 12,8243%)	12,250% (tasso effettivo annuo 12,8243%)
		Commissioni		
		Altre spese		
	Sconfinamenti in assenza di fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	12,250% (tasso effettivo annuo 12,8243%)	12,250% (tasso effettivo annuo 12,8243%)
		Commissioni		
		Altre spese		
CAPITALIZZAZIONE	Periodicità	Trimestrale a tasso nominale	Trimestrale a tasso nominale	
DISPONIBILITA' SOMME VERSATE	Contanti/assegni circolari stessa banca	/	/	
	Assegni bancari stessa filiale	/	/	
	Assegni bancari altra filiale	/	/	
	Assegni circolari altri Istituti/vaglia Banca d'Italia	/	/	
	Assegni bancari altri istituti	/	/	
	Vaglia/ assegni postali	/	/	
ALTRO	Recupero di eventuali spese documentate sostenute dall'Istituto ovvero di spese vive documentate reclamate da terzi			

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l.n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.hypo-alpe-adria.it

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE		
OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'		
Spese tenuta conto		
Remunerazione delle giacenze		
I tassi a credito sono indicati al lordo della ritenuta fiscale		
Il calcolo degli interessi è eseguito con riferimento alla durata dell'anno civile (divisore 365/366)		
Ritenuta fiscale	27,00%	27,00%
Consistenza media minima infruttifera	Euro 0,00	Euro 0,00
Altro		
Tasso debitore nominale annuo per utilizzo portafoglio SBF	Per conoscere il valore del tasso è necessario leggere il Foglio Informativo relativo all'apertura di Credito	Per conoscere il valore del tasso è necessario leggere il Foglio Informativo relativo all'apertura di Credito
Tasso debitore nominale annuo fido provvisorio	Per conoscere il valore del tasso è necessario leggere il Foglio Informativo relativo all'apertura di Credito	Per conoscere il valore del tasso è necessario leggere il Foglio Informativo relativo all'apertura di Credito
Provvisorio è il fido che viene concesso temporaneamente in aggiunta al fido ordinario		
Il calcolo degli interessi è eseguito con riferimento alla durata dell'anno civile (divisore 365/366)		
BONIFICI IN ARRIVO		
Bonifici domestici (Italia)		
Con regolamento su conto corrente		
Commissione a carico del beneficiario per bonifico ordinario/urgente/di importo rilevante	Euro 0,00	Euro 0,00
Commissione a carico del beneficiario per bonifico interno	Euro 0,00	Euro 0,00
Valuta di accredito al beneficiario per bonifico ordinario/urgente/di importo rilevante	Pari alla giornata operativa di accredito a Hypo Bank da parte del prestatore di servizi di pagamento del pagatore	Pari alla giornata operativa di accredito a Hypo Bank da parte del prestatore di servizi di pagamento del pagatore
Valuta di accredito al beneficiario per bonifico interno	Data operazione	Data operazione
ALTRO		
Imposta di bollo annuale su estratto conto per persone fisiche	Euro 34,20	Euro 34,20
Imposta di bollo annuale su estratto conto per persone non fisiche	Euro 73,80	Euro 73,80
Spesa invio comunicazioni di trasparenza su supporto cartaceo	Euro 0,50	Euro 0,50
Spesa disponibilità comunicazioni di trasparenza su HB Net	Euro 0,00	Euro 0,00
Spesa invio comunicazioni di trasparenza tramite e-mail	Euro 0,00	Euro 0,00
Periodicità invio comunicazioni di trasparenza	Annuale	Annuale
Spesa invio altre comunicazioni di conto corrente e dei servizi di pagamento su supporto cartaceo	Euro 0,00	Euro 0,00
Spesa disponibilità altre comunicazioni di conto corrente e dei servizi di pagamento su HB Net	Euro 0,00	Euro 0,00
Spesa invio altre comunicazioni di conto corrente e dei servizi di pagamento tramite e-mail	Euro 0,00	Euro 0,00
Spesa per duplicati e fotocopie	Euro 0,50 a foglio	Euro 0,50 a foglio
con un minimo di	Euro 5,60	Euro 5,60
con un massimo di	Euro 50,00	Euro 50,00

CONFERIMENTO ORDINI DI PAGAMENTO – ORARI LIMITE “DATA RICEZIONE ORDINE” (CUT-OFF)	
Orario ricezione bonifico in partenza presentato in Agenzia	
Bonifico domestico	Entro le ore 15.00 di tutti i giorni lavorativi ovvero entro le ore 11.00 nei giorni pre/semifestivi
Bonifico SEPA (di importo non superiore a 500.000 euro)	Entro le ore 12.30 di tutti i giorni lavorativi ovvero entro le ore 11.30 nei giorni pre/semifestivi
Bonifici multipli su supporto cartaceo o magnetico che per quantità e/o caratteristiche del supporto non sono eseguibili direttamente in Agenzia	Si considerano ricevuti la giornata operativa successiva
Bonifici urgenti/di importo rilevante	Entro le ore 13.30 di tutti i giorni lavorativi ovvero entro le ore 10.30 nei giorni pre/semifestivi
Orario ricezione bonifico in partenza presentato tramite Home Banking (HB-Net; CBI)	
Bonifico domestico	Entro le ore 15.00 di tutti i giorni lavorativi ovvero entro le ore 11.00 nei giorni pre/semifestivi

Le carte Bancomat/PagoBancomat emesse dal nostro Istituto dotate anche dei Circuiti Cirrus/Maestro possono operare esclusivamente nei paesi sotto riportati:

Albania, Andorra, Antartide, Armenia, Austria, Azerbaigian, Belgio, Bielorussia, Bosnia e Erzegovina, Bulgaria, Channel Islands, Cipro, Città del Vaticano, Croazia, Danimarca, Estonia, Federazione Russa, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Gibilterra, Grecia, Groenlandia, Irlanda, Isole Falkland, Isole Faroe, Isole Svalbard e Jan Mayen, Islanda, Isola di Man, Israele, Italia, Kazakistan, Kirghizistan, Kosovo, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macedonia, Malta, Principato di Monaco, Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord, Repubblica Ceca, Repubblica di Moldova, Repubblica del Montenegro, Norvegia, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, San Marino, Repubblica di Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, St. Helena, Svezia, Svizzera, Tagikistan, Turchia, Turkmenistan, Ucraina, Ungheria, Uzbekistan.

SERVIZI ATTIVABILI	a rientro a breve termine	a rientro a medio/lungo termine
Affidamenti	SI	SI
Carnet assegni	NO	NO
Bancomat Europay small	NO	NO
Bancomat Europay base	NO	NO
Bancomat Europay vip	NO	NO
Carte di credito	NO	NO
Dossier titoli	NO	NO
Rid e Utenze	NO	NO
HB-Net	NO	NO
Trading on line (TOL)	NO	NO

RECESSO E RECLAMI

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Recesso:

– dal contratto di conto corrente e dalla convenzione di assegno

Fermo restando quanto disposto per l'ipotesi di apertura di credito in conto corrente o sovvenzione, il cliente e la banca hanno diritto di recedere, in qualsiasi momento, dal contratto di conto corrente e/o dalla inerente convenzione di assegni, nonché di esigere il pagamento di tutto quanto sia reciprocamente dovuto, dandone comunicazione per iscritto da darsi:

- con preavviso al Cliente di 10 giorni, qualora sia la Banca a recedere;
- con preavviso alla Banca di 6 giorni, qualora sia il Cliente a recedere.

Nel caso in cui sussista un giustificato motivo, ognuna delle parti può recedere senza necessità di preavviso, dandone pronta comunicazione scritta all'altra. Alla data di efficacia del recesso si determina la chiusura definitiva del conto, con conseguente obbligo per ognuna delle parti di corrispondere all'altra quanto dovuto. La Banca procede al calcolo del saldo di chiusura del conto non appena disponga dei dati di tutte le operazioni addebitabili sul conto, effettuate dal Cliente con assegni, carte di pagamento o con altra modalità.

Se la banca recede dal contratto di conto corrente, non è tenuta ad eseguire gli ordini ricevuti ed a pagare gli assegni tratti con data posteriore a quella in cui il recesso è divenuto operante con la comunicazione di recesso di cui al comma precedente. Quando il recesso riguarda soltanto la convenzione di assegno, la banca non è tenuta a pagare gli assegni tratti con data posteriore a quella ora indicata.

Se il cliente recede dal contratto di conto corrente, la banca, fermo restando quanto disposto al comma precedente, non è tenuta ad eseguire gli ordini ricevuti ed a pagare gli assegni tratti con data anteriore a quella in cui il recesso è divenuto operante con la comunicazione di recesso di cui al primo comma del presente articolo; se la revoca riguarda soltanto la convenzione di assegno, la banca non è tenuta a pagare gli assegni tratti con data anteriore a quella ora indicata.

L'esecuzione degli ordini ed il pagamento degli assegni di cui ai commi precedenti vengono effettuati dalla banca entro i limiti di capienza del conto.

– in caso di affidamento

Il correntista può utilizzare in una o più volte la somma messaggi a disposizione e può con successivi versamenti ripristinare la sua disponibilità. Il Cliente può recedere in ogni momento e con effetto immediato dall'apertura di credito previo pagamento alla Banca di quanto dovuto.

Se il Cliente è consumatore, il recesso della Banca è regolato come segue:

a) Se l'apertura di credito è a tempo indeterminato, la Banca può recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1845 comma 3 cod. civ. con preavviso di 15 giorni. Qualora sussista un giustificato motivo - come il verificarsi di una delle ipotesi previste dall'art. 1186 cod. civ., senza che occorra pronuncia giudiziale di insolvenza, o il prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria, legale o economica del Cliente, quali, a titolo esemplificativo, l'emissione di decreto ingiuntivo o di provvedimento di sequestro oppure l'esistenza di un procedimento esecutivo - la Banca può senza preavviso recedere dal contratto, oppure sospendere l'utilizzo o ridurre l'ammontare, dandone tempestiva comunicazione al Cliente.

b) Se l'apertura di credito è a tempo determinato, la Banca, qualora sussista una giusta causa ai sensi dell'art. 1845 comma 1 cod. civ., può - anche prima della scadenza del termine e senza preavviso - recedere dal contratto, oppure sospendere l'utilizzo o ridurre l'ammontare, dandone pronta comunicazione al Cliente.

c) La Banca comunica al Cliente il recesso dal contratto, la riduzione dell'ammontare o la sospensione dell'utilizzo con lettera raccomandata o telegramma.

Il recesso determina immediatamente la cessazione della facoltà di utilizzo del credito concesso. In caso di sospensione, il Cliente non può compiere alcun utilizzo del credito, oppure può utilizzare il credito entro il minor limite comunicatogli dalla Banca, fino alla data in cui la Banca ne comunicò l'eventuale ripristino. In caso di riduzione, il Cliente può utilizzare il credito solo entro il nuovo limite.

d) In caso di recesso o di riduzione del credito per giustificato motivo o per giusta causa, il Cliente deve corrispondere alla Banca quanto dovuto entro il termine di ricezione della comunicazione della Banca, mentre, in caso di recesso con preavviso di 15 giorni, il Cliente deve corrispondere quanto dovuto entro la scadenza di tale preavviso.

e) Se alla data di efficacia del recesso, della sospensione o della riduzione, sul conto non vi sia disponibilità sufficiente al pagamento degli assegni di cui alla predetta data non sia ancora scaduto il termine di presentazione, il Cliente deve costituire tempestivamente i fondi necessari, anche se gli assegni siano stati emessi prima di tale data.

Se il Cliente è non consumatore, il recesso della Banca è regolato come segue:

a) La Banca può recedere in qualsiasi momento, anche con comunicazione verbale, dall'apertura di credito, anche se concessa a tempo determinato, oppure ridurre l'ammontare o sospendere l'utilizzo.

b) In caso di recesso o di riduzione del credito il Cliente deve corrispondere alla Banca quanto dovuto entro il termine di 1 giorno dalla data di ricezione della comunicazione della Banca.

c) In caso di recesso o di riduzione del credito, la compensazione volontaria si intende operata nel momento stesso in cui il Cliente riceve la comunicazione di recesso o di riduzione da parte della Banca.

d) Si applicano altresì le norme indicate nei punti c) ed e) del comma precedente.

In caso di recesso dall'apertura di credito con utilizzo subordinato alla presentazione di assegni, vaglia, effetti, ricevute bancarie (Ri.Ba.), R.I.D., M.A.V. o documenti similari, la Banca può chiedere l'integrale pagamento dell'importo utilizzato, comprensivo anche dell'ammontare di quei titoli e documenti che non siano ancora scaduti o di cui non sia ancora noto l'esito. Se i titoli e documenti non ancora scaduti, o di cui non sia ancora noto l'esito, sono pagati dopo il recesso della Banca, le relative somme sono tenute a disposizione del Cliente o portate a decurtazione dell'importo ancora eventualmente dovuto alla Banca.

Le eventuali disposizioni allo scoperto che la banca ritenesse di eseguire dopo la scadenza convenuta o dopo la comunicazione del recesso, non comportano il ripristino dell'apertura di credito neppure per l'importo delle disposizioni eseguite. L'eventuale scoperto consentito oltre il limite dell'apertura di credito non comporta l'aumento di tale limite.

In caso di recesso dall'apertura di credito da parte della banca, il cliente è tenuto a costituire senza dilazione i fondi necessari per il pagamento degli assegni tratti prima del ricevimento della comunicazione di recesso, dei quali non sia decorso il termine di presentazione.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

50 giorni di calendario decorrenti dalla definitiva estinzione/liquidazione di tutti i rapporti collegati/connessi al rapporto principale di conto corrente.

Reclami

Il cliente può presentare un reclamo all'intermediario, anche per lettera raccomandata A/R, all'Ufficio reclami della banca (Ufficio Reclami della Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A., via Alpe Adria n.c. 6, 33010 Tavagnacco - UD) o per via telematica (ufficioreclami@hypo-alpe-adria.com) L'intermediario deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento. Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca. Per maggiori indicazioni si può consultare il documento "Principali diritti del cliente" affisso in tutte le filiali e scaricabile dal sito internet della Banca. Resta ferma la possibilità per il cliente e per la Banca di ricorrere in qualsiasi momento all'autorità giudiziaria ordinaria.

- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia) con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure 54, tel 06/674821, sito internet www.conciliatorebancario.it. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo ovvero nel caso in cui la procedura di conciliazione non si dovesse attivare per mancata adesione di una delle parti.

LEGENDA

Saldo contabile	Saldo risultante dalla mera somma algebrica delle singole scritture dare/avere in cui sono ricompresi importi non ancora giunti a maturazione
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile
Consistenza media infruttifera	Per i conti correnti che prevedono una giacenza media infruttifera, si tratta del saldo medio massimo di conto sul quale non vengono riconosciuti interessi.
Capitalizzazione degli interessi	Una volta addebitati e accreditati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extra-fido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha imparito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
Penale per liquidazione a debito di conti non affidati	Sono spese alternative alle spese di liquidazione periodica che vengono applicate ai conti correnti non affidati qualora questi liquidino interessi debitori.
Spese aggiuntive per consistenza media inferiore al minimo	Sono le spese di tenuta conto addebitate trimestralmente nel caso di mancato raggiungimento della giacenza media minima prevista e comprendono le spese per operazione
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Spese annue di tenuta conto	Sono spese di tenuta conto che vengono applicate annualmente, alla fine di ciascun anno, in aggiunta alle spese di liquidazione
Spese di liquidazione periodica	Sono le spese per ogni determinazione ordinaria delle competenze effettuata con cadenza trimestrale e non comprendono le spese per operazione. NB: per competenze si intende il conteggio periodico degli interessi creditori e/o debitori
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori e per il calcolo delle competenze
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto
Numero delle operazioni esenti da spese	Indica il numero di operazioni non soggette a spese per singola operazione
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spesa di estinzione rapporto	Sono le spese addebitate all'effettiva risoluzione del rapporto di c/c
Spese invio comunicazioni	Spese per invio della corrispondenza e/o di contabili e/o comunicazioni varie
Spesa produzione documento di sintesi condizioni	Spese per invio del documento periodico di trasparenza. Tale spesa non viene conteggiata in caso di invio contestuale del documento di sintesi e dell'estratto conto.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo attualizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Il cliente ha la facoltà di consultare il TEGM previsto all'art. 2 della legge n. 108/96 (c.d. legge antusura) sul cartello affisso ai sensi del comma 3 del medesimo articolo nella sede della Banca ed in ciascuna delle proprie dipendenze aperte al pubblico. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dell'appropriata categoria usura, aumentarlo di un quarto ed aggiungere un margine ulteriore di quattro punti percentuali. La differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali.
Commissione di messa a disposizione delle somme	La commissione di messa a disposizione delle somme si applica sull'ammontare complessivo dei fidi accordati.
Bonifici Domestici (Italia)	Il bonifico Domestico è un servizio che consente il trasferimento di una somma di denaro in euro a favore di un beneficiario correntista presso lo

	stesso o altro prestatore di servizi di pagamento in Italia; l'ordinante e il beneficiario possono coincidere. Per consentire la corretta esecuzione del pagamento, l'ordine deve obbligatoriamente contenere l'IBAN del beneficiario. In Italia il codice IBAN è composto da 27 caratteri alfanumerici. Per i correntisti Hypo Bank S.p.A. il proprio codice IBAN è riportato sull'estratto conto.
Supporto cartaceo / magnetico non lavorabile in Agenzia	S'intende la modalità di presentazione dell'ordine di bonifici singoli/multipli che per quantità e/o caratteristiche del supporto non sono lavorabili direttamente presso l'Agenzia ma devono essere elaborate da un Service esterno.
Spese OUR	Tutte le spese del prestatore di servizi di pagamento mittente e ricevente sono a carico dell'ordinante
Spese SHARE	L'ordinante e il beneficiario corrispondono individualmente e separatamente le commissioni applicate dai prestatori di servizi di pagamento.
Spese BEN	Tutte le spese del prestatore di servizi di pagamento mittente e ricevente sono a carico del beneficiario.
Struttura delle coordinate IBAN (International Bank Account Number)	IBAN = codice paese + CIN-EU + CIN-IT + ABI + CAB + CONTO (esempio: IT 69 Y 03011 12301 00000000156); BIC (Bank Identifier Code) = HAABIT2U002 IBAN richiesto per bonifici domestici e interni; IBAN E BIC per bonifici esteri e SEPA
Data ricezione ordine	indica la data in cui l'ordine di pagamento, provvisto delle corrette coordinate IBAN, è entrato nella disponibilità della Hypo Bank; se l'ordine è ricevuto oltre l'orario limite previsto, lo stesso si intende ricevuto nella giornata operativa successiva; se l'ordine è ricevuto in una giornata non operativa, lo stesso si intende ricevuto nella prima giornata operativa successiva. Se il cliente richiede l'esecuzione dell'ordine di pagamento in una data successiva, l'ordine si intende ricevuto nella data di esecuzione richiesta.
Orari limite "Data ricezione ordine" (CUT-OFF)	indica gli orari di una qualsiasi giornata operativa oltre i quali Hypo Bank può considerare l'ordine di pagamento come ricevuto nella giornata operativa successiva.
Tempi di esecuzione (di un bonifico)	indica il tempo massimo che intercorre tra la data di ricezione di un ordine di pagamento (completo di tutti i requisiti per essere eseguito) e la messa a disposizione dei fondi al prestatore di servizi di pagamento del beneficiario.
Data di regolamento (di un bonifico)	indica la data lavorativa che l'ordinante può indicare quale giornata in cui le somme siano messe a disposizione del prestatore di servizi di pagamento del beneficiario. Per gli ordini di pagamento rientranti nella Direttiva 2007/64/CE (PSD), la somma sarà riconosciuta al beneficiario con la stessa valuta della data di regolamento. La data regolamento: - per i bonifici domestici ordinari ed i bonifici esteri deve coincidere con un giorno lavorativo successivo a quello in cui viene impartito l'ordine; - per i bonifici domestici urgenti può coincidere con il giorno lavorativo stesso in cui viene impartito l'ordine - per i bonifici interni coincide con la data di esecuzione dell'ordine
Direttiva 2007/64/CE	Direttiva adottata dal Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/11/2007 a stabilire le regole concernenti la trasparenza delle condizioni e i requisiti informativi per i servizi di pagamento, e i rispettivi diritti e obblighi degli utenti e dei prestatori di servizi di pagamento in relazione alla prestazione di servizi di pagamento a titolo di occupazione principale o di attività commerciale regolare. La Direttiva è stata recepita in Italia dal Decreto Legislativo 27/01/2010, n. 11
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Imposta di bollo	Il recupero dell'imposta di bollo viene effettuato nella misura stabilita dalle leggi tempo per tempo vigenti.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.

CAUSALI NON SOGGETTE AD ONERI ECONOMICI

Si riporta di seguito un elenco delle causali esenti dalla "spesa per operazione" (scritturazione)

AT - STORNO BONIFICO	CF - COMMISS.E SPESE EFFETTO INS/RICH/PROT SCONTO/S.B.F.	E1 - STORNO PARTICOLARE EFFETTI S.B.F.
FH - ANNULLO/STORNO MOVIMENTO UTENZE	G0 - OPERAZIONE DI RETTIFICA / STORNO DISPOSIZIONI SBF	G7 - STORNO OPERAZIONE SCONTO
K0 e K2 - INTERESSI A VOSTRO CREDITO (E STORNO)	K1 e K7 - INTERESSI A VOSTRO DEBITO (E STORNO)	K4 e K9 - SPESE A VS. DEBITO (E STORNO)
K5 e K6 - RITENUTA FISCALE A VS. DEBITO (E STORNO)	LN - SPESE RISCOSE PER BONIFICI	UU - CARICO RI.BA CORRISPONDENTI BANCHE
VH - PAGOBANCOMAT -ADDEBITO CARTA N. (E STORNO)	V2 - PRELEV. BANCOMAT ALTRI ISTITUTI. CARTA N.	V3 - RECUPERO SPESE PRELEVAMENTO BANCOMAT
XS e YS - STORNO OPERAZIONI TITOLI	Y2 - COMMISSIONI EUROPAY	9 - EFFETTI ELETTRONICI
3A - PRESENTAZIONI DISPOSIZIONI SBF	53 - AZZERAMENTO SALDO PER ESTINZIONE	9C - COMMISSIONI SERVIZIO INCASSO I.C.I.
90 - EFFETTI SBF IMPORTO NOMINALE DIST. N.	18 - COMPETENZE	Z3 - RECUPERO SPESE COMUNICAZIONI